

Relazione al Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019

Introduzione

Il Collegio dei revisori esprime il parere di competenza sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera b) del vigente Statuto d'Ateneo.

Il documento contabile sopra citato per l'esercizio 2019 - trasmesso con mail del 13 dicembre 2018 - è stato predisposto dall'Ateneo ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010, dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, che stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 18/2012, nonché le modalità ed i criteri contabili con cui devono essere predisposti il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio ed il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

Con il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; inoltre, o l'aggiornamento del Manuale tecnico operativo predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'art. 9 del d.lgs. 18/2012, ha delineato i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della Nota illustrativa.

La Nota illustrativa che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.I. 925/2015, integra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per la finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all'articolo 2 del DM n. 19/2014, ha lo scopo di fornire indicazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura.

Esame dei documenti contabili:

Preliminarmente si evidenzia che il bilancio di previsione in esame, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione nei termini previsti dall'articolo 5, comma 1, del citato D.lgs. 18/2012 (31 dicembre dell'anno precedente dell'esercizio di riferimento).

I documenti trasmessi al collegio dei revisori con mail del 13 dicembre 2018 sono i seguenti:

- riclassificazione della spesa per missioni e programmi, al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività (DM n. 21/2014);
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ultimo periodo e secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al DM n.19/2014 composto da Budget investimenti e Budget economico annuale e triennale, dalla nota illustrativa ed è corredato del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 18/2012.

Budget economico

Il budget economico per l'esercizio 2019 è stato redatto in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al sopracitato DM n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio. Il Budget economico espone la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio quantificati in base a quanto contenuto nei principi contabili e postulati di bilancio di cui all'articolo 2 del predetto DM n. 19/2014 e più in particolare dei principi di:

1) prudenza: nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

2) competenza economica: nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2018, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;

I ricavi previsti, al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, ammontano a complessivi € 49.083.601,70.

I costi sono previsti in complessivi € 51.240.894,74 di cui:

€ 48.695.128,71 per costi operativi;

€ 143.675,29 per oneri straordinari;

€ 5.000,00 per oneri finanziari

€ 2.397.090,74 per imposte e tasse.

Come indicato nella nota illustrativa per coprire lo sbilancio di competenza tra costi e ricavi di esercizio (pari ad € 2.157.293,04) sono state utilizzate le riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria così come disposto dal Manuale tecnico operativo di cui al D.D. 1841/2017.

Nella nota illustrativa viene inoltre evidenziato che *“la voce patrimoniale relativa alle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria ammontava al 31.12.2017 a euro € 29.371.798,12 e che l'utilizzo delle riserve nel Budget 2018 ammontava a € 5.013.256,47. Tale differenza è dovuta principalmente al fatto che per il 2019 in sede di costruzione del bilancio di previsione si sono considerati esclusivamente gli stanziamenti delle sole previsioni di competenza, rimandando al consuntivo dell'esercizio 2018 la riassegnazione delle disponibilità di budget e quindi l'utilizzo di ulteriori riserve ex co.fi. qualora necessarie”*.

La principale voce dei ricavi è costituita dai *“contributi Miur e altre amministrazioni Centrale”* per un importo pari ad Euro 37.097.250,78 che rappresenta il 72,4% del totale dei ricavi, percentuale leggermente in decremento rispetto al 2018 (75,31%). I proventi propri sono pari ad Euro 10.314.070,01 (20,13% totale dei ricavi) afferenti in massima parte (68,43%) da tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università.

Riguardo ai costi, la principale voce è costituita dai costi del personale (pari al 77,45% del totale, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente 70,74%) così suddivisi:

VIII. COSTI DEL PERSONALE

- 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica
- 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

37.716.287,07

25.482.340,82

12.233.946,25

I costi per la gestione corrente sono pari ad Euro 6.315.083,41 (12,97% del totale) sono relativi a varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e per finanziamento di attività varie quali ad esempio le associazioni studentesche), nonché costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero) e costi per assegni di tutorato, rimborsi tasse e internazionalizzazione.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad € 2.425.741,90, in particolare per la quantificazione della voce *“svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide”* l'amministrazione ha proceduto, sulla base dei crediti rilevati alla data di elaborazione del bilancio di previsione, all'applicazione dei criteri di determinazione della

svalutazione più analitici rispetto all'esercizio precedente e maggiormente conformi al principio contabile di riferimento (OIC 15) basati sull'anzianità dei crediti e sulla tipologia di debitore. Gli importi dei crediti così determinati sono stati opportunamente rettificati secondo due diversi criteri di aggiornamento: uno legato alla percentuale stimata di riduzione dei crediti per incassi, rilevabile dal tasso di incasso dei residui attivi (medio ultimi esercizi), prudenzialmente ridotto del 50%; l'altro, per determinare la percentuale stimata di incremento dei crediti nell'esercizio, (ricavato sulla base della percentuale degli accertamenti di competenza non riscossi nell'anno (medio degli ultimi anni), distinti per debitori pubblici o privati.

Gli accostamento per fondi rischi e oneri (pari ad Euro 2.130.000,00) comprendono infine uno stanziamento complessivo pari a €1.030.000,00 da destinare al finanziamento di oneri relativi alla gestione delle strutture decentrate, secondo criteri di ripartizione e di destinazione delle risorse che verranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione, ad esercizio avviato, e dopo la prevista fase di negoziazione che dovrà mettere in relazione le risorse assegnate e gli obiettivi proposti dai Centri di spesa.

Budget investimenti

Il budget degli investimenti espone, per l'anno 2019, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali. Gli investimenti per il 2019 sono complessivamente previsti in € 1.113.441 (+19,83% rispetto al 2018), sostenuti per euro 618.877,05 (55,58%) da risorse proprie e per il restante da contributi da terzi finalizzati in conto capitale.

La principale voce di acquisto è rappresentata da "impianti e attrezzature" e "attrezzature scientifiche" comprende attrezzature informatiche e manutenzioni straordinarie su impianti di Ateneo e acquisti di arredi tecnici connessi a riorganizzazione degli spazi.

Budget economico e investimenti 2019/2021

I prospetti contabili relativi al budget economico e al budget degli investimenti relativi al triennio 2019-2021 evidenziano le scelte programmatiche che l'Ateneo intende attuare nel periodo considerato. Le prime colonne dei suddetti prospetti contabili coincidono con i valori impostati nei singoli bilanci annuali 2019 (economico e degli investimenti), mentre le ulteriori due colonne (2020 e 2021) espongono in prospettiva i dati di gestione e degli investimenti del residuo periodo. In particolare il budget economico espone valori omogenei rispetto a quello

relativo al 2019 ed il pareggio anche per gli esercizi 2020 e 2021 è assicurato con il ricorso all'utilizzo crescente di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria rispettivamente per Euro 3.359.586,74 e 4.002.087,89.

Nel 2020 e nel 2021 l'ammontare delle risorse destinate all'investimento è determinato in gran parte dalla programmazione triennale delle forniture e dei lavori. Nella individuazione delle fonti di finanziamento va segnalato l'utilizzo di risorse proprie per € 1.544.670 nel triennio, ottenute vincolando, prudenzialmente, risorse equivalenti della posta di patrimonio netto "Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria".

Parere sul bilancio

Tutto ciò premesso il collegio ritiene che il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019 possa essere proposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione con il parere favorevole del Collegio.

I componenti del Collegio dei revisori

Avv. Vincenzo Rago – Presidente

Dott.ssa Anna Maria Trippa - Componente effettivo

Dott.ssa Maria Annunziata Cautilli – Componente effettivo

Vincenzo Rago
Anna Maria Trippa
M. Cautilli